



SCHEDA DI SICUREZZA

Data di revisione: 13/04/2010

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

1.1 Descrizione commerciale: **YDRO-CALX – Componente B**

1.2 Usi previsti:

Settore industriale: Edilizia

Tipo di Impiego: additivo per la modificazione polimerica di composti a base di leganti idraulici

Applicazione: Professionale

1.3 Società:

HD System S.r.l.

via Nazionale, 157 38010 Tassullo (TN)

Tel: 0463/662100 Fax: 0463/662138

E-mail responsabile emissione SDS: massimo.bergamo@tassullo.it

1.4 Telefono di emergenza:

+39-0463-662100 (numero disponibile solamente in orario d'ufficio)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Non sono stati rilevati particolari pericoli per l'uomo o per l'ambiente.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Descrizione chimica:

emulsione di copolimeri acrilici

3.2 Ingredienti pericolosi:

Il prodotto non è considerato pericoloso secondo quanto previsto dalle direttive europee 67/548/CEE, 1999/45/CE e successivi adeguamenti.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 In caso di inalazione accidentale rilevante:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. Consultare un medico in caso di manifestazione di difficoltà respiratorie o di altri sintomi.

4.2 In caso di contatto con la pelle:

Il prodotto non è irritante.

4.3 In caso di contatto con gli occhi:

Rimuovere eventuali lenti a contatto. Irrigare immediatamente e abbondantemente gli occhi con acqua pura e fresca per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte, fino ad esaurimento dell'irritazione. Consultare un medico.

4.4 In caso di ingestione:

Non provocare il vomito. Sciacquare abbondantemente con acqua. Consultare il medico, presentando copia della presente scheda di sicurezza, in caso di sintomi persistenti.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione appropriati:

Acqua, schiuma, anidride carbonica, polvere estinguente a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

5.2 Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.3 Particolari pericoli dovuti al preparato ed ai suoi prodotti di combustione:

In caso di sviluppo di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

5.4 Sistemi di protezione speciale per i vigili del fuoco:

Utilizzare un auto protettore ed indossare tuta protettiva completa.





6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni individuali:

Utilizzare dispositivi di protezione individuale quali occhiali ermetici per la protezione degli occhi e guanti in PVC. Nel caso di ambienti chiusi, provvedere ad una adeguata ventilazione del locale. Per il controllo dei mezzi protettivi individuali cfr. sezione 8.

6.2 Precauzioni per la protezione dell'ambiente:

Contenere le perdite con terra. Non lasciare che il prodotto si disperda nel terreno/sottosuolo ed evitare di scaricarlo o disperderlo in corsi d'acqua e/o fognature.

Se il prodotto dovesse defluire in un corso d'acqua, in rete fognaria o avesse provocato la contaminazione del suolo o della vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi di pulizia:

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione mediante l'utilizzo di materiali assorbenti (ad es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione:

Lavarsi le mani prima di una pausa e al termine dell'utilizzo del prodotto. Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'utilizzo del prodotto. Evitare l'inhalazione dei vapori ed il contatto con il corpo, anche mediante l'utilizzo dei necessari DPI (cfr. Paragrafo 8.2).

7.2 Immagazzinamento:

Conservare il prodotto al di fuori della portata dei bambini. Stoccare il prodotto in idoneo locale ventilato evitando l'esposizione diretta agli agenti atmosferici. Proteggere dal gelo, evitare il surriscaldamento e proteggere dall'irraggiamento solare diretto.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Valori limite d'esposizione:

Non sono indicati limiti particolari di esposizione.

8.2 Controllo dell'esposizione:

8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale:

Nelle situazioni nelle quali si manipola direttamente la sostanza e/o in presenza di picchi di concentrazione elevata negli ambienti di lavoro, devono essere utilizzati appropriati DPI per:

8.2.1.1 Protezione respiratoria:

In condizioni normali di utilizzo non è richiesto l'utilizzo di DPI. In caso di formazione di vapori/aerosol dispersi nell'ambiente si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature filtranti con filtri A/P2.

8.2.1.2 Protezione delle mani:

In condizioni normali di utilizzo non è richiesto l'utilizzo di DPI.

8.2.1.3 Protezione degli occhi:

Si raccomanda l'utilizzo di occhiali protettivi ermetici (EN 166).

8.2.1.4 Protezione della pelle:

Utilizzare normali abiti da lavoro non costrittivi (in modo da evitare lo sfregamento) per la protezione della pelle.

8.2.2 Controllo dell'esposizione ambientale:

Non sono indicate particolari indicazioni sul controllo dell'esposizione ambientale.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni generali:

- aspetto: liquido lattiginoso bianco
- colore: bianco
- Stato fisico: dispersione di polimero in acqua
- odore: tenue

9.2 Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

- pH : 3 ÷ 5 a 20°C
- peso specifico: 2900 ÷ 2960 g/l a 20°C
- viscosità dinamica: 1000 ÷ 25000 mPas a 25°C
- punto di ebollizione: 100°C
- pressione di vapore: 23 mbar a 20°C
- densità: 1,03 g/cm³ a 20°C (DIN 53217)
- solubilità in acqua: completamente miscibile





10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Il prodotto è stabile e non si decompone in condizioni ambiente.

10.1 Condizioni da evitare:

Non si conoscono particolari condizioni ambientali che possano condurre a reazioni pericolose.

10.2 Materiali da evitare:

Nessuno in particolare.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

In caso di combustione si sviluppa CO e CO₂.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Effetti acuti:

Non sono disponibili informazioni tossicologiche sul preparato in quanto tale. Si tengano presenti quindi le concentrazioni delle singole sostanze costituenti (cfr. Paragrafo 3) al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

11.2 Effetti cronici:

Cfr. Paragrafo precedente.

11.3 Condizioni sanitarie aggravate dall'esposizione:

Cfr. Paragrafo precedente.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Prodotto di classe 1 (classificazione indicata dal produttore). Leggero pericolo di contaminazione dell'acqua. Non lasciare che il prodotto raggiunga corsi e bacini d'acqua o falde sotterranee.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Il prodotto destinato a smaltimento e gli imballaggi devono essere trattati in ottemperanza con quanto previsto dal decreto legislativo n°152 del 3 aprile 2006 (parte IV) "Norme in materia di gestione dei rifiuti" e successivi decreti attuativi. Il prodotto ed il contenitore con residuo di prodotto sono "rifiuti speciali". Lo smaltimento del residuo comporta i rischi relativi alla manipolazione.

Il prodotto non deve essere smaltito assieme ai rifiuti urbani ordinari. Non versare nelle acque di scarico. Consegnare il prodotto da smaltire a ditte specializzate.

CATALOGO EUROPEO DEI RIFIUTI:

07 00 00: rifiuti da processi chimici organici;

07 02 00: rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di plastica, gomma sintetica o fibre;

07 02 99: rifiuti non specificati;

Prodotto secco: 08 04 04: 04 adesivi e sigillanti induriti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non rientra in alcuna classe di pericolo per il trasporto di merci pericolose e non rientra nell'ambito d'azione dei regolamenti ADR (trasporto su strada), IMDG (via mare), RID (ferrovia), ICAO/IATA (via aria).

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Il prodotto non rientra tra i preparati pericolosi ai sensi delle direttive 67/548 CEE e 1999/45/CE e successivi adeguamenti.





16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate al paragrafo 3: R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

I dati e le informazioni contenuti nella presente scheda sono il risultato delle conoscenze disponibili alla data della pubblicazione.

Le informazioni qui contenute sono ritenute corrette e comunicate in buona fede.

La società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose che possano derivare da un uso improprio delle conoscenze riportate nel presente documento.

Normativa di riferimento:

- Regolamento CE n. 1907/2006 "Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione all'uso di sostanze chimiche (REACH)"
- Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche, aggiornamenti e decreti attuativi;
- Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche e adeguamenti.
- D.M.Lavoro 26/02/04 "Limite di esposizione professionali".
- D.Lgs. 14/03/03 n°65 "Rischi derivanti dall'utilizzo di agenti chimici sul luogo di lavoro"